

PROGETTO 3.A.2.2

Costruzione di reti fognarie duali almeno nelle nuove abitazioni, valutazione di sistemi di depurazione di piccola taglia

CONTENUTO

Costruzione di reti fognarie duali, separazione almeno nelle nuove abitazioni degli scarichi bianchi da quelli neri.

Valutazione di possibilità alternative al grande depuratore di fondo valle.

RISULTATI ATTESI

Diminuzione dell'apporto di acque bianche ai depuratori; elevato aumento della qualità di depurazione; rilascio sul territorio naturale di notevoli quantità di acqua depurata; utilizzo di tecniche naturali (fito-depurazione) per i piccoli nuclei abitati, specialmente in montagna; diminuzione dei costi delle infrastrutture di trasporto.

ATTORI

- Enti Pubblici Locali
- ATO (Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale)
- Gestori del S.I.I.
- Associazioni e Gruppi per l'Ambiente
- Cittadini

RISORSE E STRUMENTI

Investimento diretto degli Enti Locali e dell'ATO per gli studi di fattibilità, investimenti dell'ATO e dei Gestori del SII per i progetti e la realizzazione delle opere, anche con il ricorso ai finanziamenti statali (legge 152/99) e della UE. Incentivi pubblici per la fito-depurazione dove possibile.

TEMPI

Le fasi caratterizzanti questo progetto sono rappresentate da:

- studi di fattibilità (6-9 mesi);
- discussione degli studi con i Cittadini sul territorio (3-4 mesi);
- progettazione ATO e Gestori (1 anno);
- realizzazione delle opere a cura dei Gestori del SII, sotto la direzione dell'ATO (5 anni).

COSTI

Costi in quote da stabilire a carico di: fiscalità pubblica generale, ATO, Gestori del SII.

FATTIBILITÀ

Punti di forza:

- semplicità di applicazione;
- non richiede interventi economici diretti da parte delle amministrazioni locali se non per gli studi iniziali;
- forte diminuzione dei costi di depurazione a fronte di adeguati investimenti ;
- riduzione dell'inquinamento;
- rilascio sul territorio naturale dell'acqua depurata.

Punti di debolezza:

- costi elevati di primo investimento (compensati però dal risparmio sulla costruzione dei grandi collettori);
- presenza negli Enti, nei Gestori, nei tecnici progettisti di forte predisposizione ai grandi collettori e depuratori;
- necessità di ampio territorio per la fito-depurazione.

EVOLUZIONE DEL PROGETTO

I progetti attuali vanno tutti nel senso opposto: grandi collettori e depuratori di fondovalle perché risulta che i piccoli depuratori sono inefficaci.